

31ª FIERA DI SANT'ANDREA Apertura ufficiale domenica 20, alle 11.45, con la presentazione del 28° piatto d'autore

Tra stand e artigianato spunta il 1° Portogruaro-Bio

Alla mostra-mercato le eccellenze del settore biologico con prodotti di qualità

Portogruaro arriva la 31ª Fiera di Sant'Andrea, l'antica sagra mercato delle oche e degli stivali. **Domenica 20, sabato 26 e domenica 27 novembre** ritorna il tradizionale appuntamento con la manifestazione più rinomata nel Portogruarrese, con un programma ricco di eventi capace di coniugare il passato con il presente. **NOVITÀ** Al via la 1ª edizione del biologico **Portogruaro-Bio**, che all'interno del Parco della Pace aprirà le porte a una mostra-mercato senza precedenti sulle eccellenze del settore biologico con stands e prodotti di qualità. «La tradizione locale - spiega l'assessore all'Associazionismo **Ketty Fogliani** - è una delle basi su cui si fonda questa manifestazione che ricorda l'antica fiera medievale in cui oche e stivali erano i protagonisti. Importanti sono



anche gli aspetti sociali e culturali, particolarmente rilevanti nella prima giornata della Fiera, denominata "Festa delle Associazioni e dei Bambini".

APERTURA UFFICIALE

Si parte **domenica 20**, alle 11.45, con la presentazione del **28° piatto d'autore** della Pro Loco di Portogruaro, che quest'anno è stato realizzato dall'artista Boris Broilo.

IL CLOU

Nel fine settimana successivo la due giorni di fiera mercato tra stands espositivi, artigianato artistico, prodotti enogastronomici locali, tradizioni, arte e intrattenimenti vari. Tra gli **appuntamenti più si-**

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO ORIENTALE E' PARTNER
Martin:
"C'è bisogno di unire le forze"

gnificativi citiamo la presentazione del nuovo sito internet e dell'App del comune di Portogruaro (sabato 20 alle ore 11), l'inaugurazione della mostra "Divagazioni" di Olimpia Biasi "Ai Molini" (sabato 20 alle ore 18.30), le degustazioni "I sapori della tradizione" in via Garibaldi a cura dell'UCET, la chiusura della manifestazione, in Piazza

della Repubblica, con la Funkasin Street Band (domenica 26 dalle ore 17.30).

UNIRE LE FORZE

Partner d'eccellenza della fiera sarà, come di consueto, la **Confartigianato Imprese Veneto Orientale**, che organizzerà, tra gli altri, la seconda edizione de "L'angolo artigiano del luppolo" e la mostra "Sarti a Palazzo" con le creazioni dei migliori maestri sarti. «Non ci limiteremo - spiega il presidente **Siro Martin** - ad esporre l'artigianato e l'industria, ma punteremo anche e soprattutto a promuovere l'incontro, la socialità, la festa e le tradizioni. Il Veneto Orientale sta diventando un territorio in movimento, per questo c'è bisogno di unire le forze tra istituzioni, associazioni e imprese con obiettivi stabiliti e condivisi».

Giulio Serra

Novembre: un mese di antiche e nuove tradizioni che rinnovano nella nostra città di Portogruaro feste religiose di grande partecipazione e significato come la solennità dei Santi, la commemorazione di tutti i fedeli defunti, la devozione alla Madonna della Salute legata storicamente alla peste del '600 che da Venezia si diffuse in tutto il suo retroterra. Ed infine la festa del patrono S. Andrea con un risvolto culturale religioso ma anche di Fiera, di Luna Park e quant'altro.

OLTRE LA CRISI Si conclude così intensamente il mese di novembre con un programma che, nella sua prima parte, coinvolge tutte le associazioni di ogni genere per autofinanziare gruppi, scuole, iniziative sportive sempre più in difficoltà a gestirsi economicamente.

L'INTERVENTO Ogni anno richiama molta gente in centro storico

Fede e storia: radici da conservare

Don Cesco: «Doveroso trasmetterle alle nuove generazioni»

La crisi economica ha ridotto ulteriormente quei pochi contributi che enti ed istituzioni civili in tempo più generosi permettevano di sostenere i loro scarsi bilanci. Questo è un fatto che fa ben pensare se la collaborazione tra piccoli e grandi, allenatori e giocatori, alunni, genitori e insegnanti si mettono insieme per assicurare la continuità o maggior efficienza alle loro attività. Poi la grande Fiera, che con rinnovata fantasia si propone di anno in anno, richiamando

Mercoledì 30 concerto in duomo

Il **30 novembre** giorno solenne: ss. Messa alle 8, alle 10.30 presieduta dal vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini, alle 18.30 e alle 20.45, in Duomo, con il solenne concerto di Sant'Andrea. Il programma, ad opera del Coro e Orchestra "Città di Portogruaro", con solisti vocali e strumentali, prevede musiche etniche elaborate da M° Giuseppe Russolo. Dalle antiche melodie cinesi e greche alle contemporanee venete. Dalla Cina, una melodia popolare tramandata dalla zona del Fiume Yangtze Kiang, con tre brani sostenuti da solisti, dal coro, in alternanza ai vari colori orchestrali. Seguirà una melodia tra le poche arrivateci dall'antica Grecia del coro femminile. Sarà la volta poi di due rapsodie: una su motivi popolari registrati nelle Ande dell'America Latina, l'altra sui motivi di negro spirituals, sempre con l'intervento di solisti, del coro, sostenuti da un'orchestra ad organico completo. Un canto popolare veneto completerà la panoramica etnica riportandoci alle nostre origini locali. Il complesso verrà diretto dal **M° don Giuseppe Russolo** con Gisella Tiraboschi maestra del coro.

moltissima gente che affolla il centro storico non solo con curiosità ma con interesse nel cogliere novità, stimoli e proposte. L'Amministrazione Comunale suggerisce il suo intenso programma di studio per promuovere prospettive future di interesse sociale, culturale e produttivo alla nostra Portogruaro che da tempo soffre di un'economia stentata e senza grandi prospettive.

DAL SANTO Ma la festa del Patrono S. Andrea non può prescindere dalla sua origine storica e religiosa. Se ben osservate quasi tutte le feste paesane che si organizzano prendono nome da un Santo. Non è un trascurabile anche se oggi, in una società in parte secolarizzata e laica, si tende a sottovalutare ta-

l'aspetto. Anche la nostra ricorrenza viene proposta come "Fiera di S. Andrea" a partire dal fatto che i nostri antenati hanno inteso dedicare la prima chiesa e parrocchia a questo Apostolo il cui culto si è sempre mantenuto ininterrottamente vivo fino a noi oggi. La presenza del vescovo alla S. Messa del Patrono S. Andrea non è mai venuta meno e da decenni alla sera del 30 novembre in Duomo si rinnova la tradizione del solenne concerto con orchestra e coro "Dal Ponte" diretto dal M° don Giuseppe Russolo, momento di alto spessore culturale e artistico. **Conservare queste radici di fede e di storia** è quanto mai doveroso trasmettendo anche alle nuove generazioni la ricchezza di tradizioni ed eventi che guardano ancora al futuro.

Mons. Pietro Cesco
il parroco

LA CERIMONIA I vincitori sono Silvia Doglioni di Salzano (Venezia) ed Enrico Lucca di Torino

23° premio Giovanni Lorenzin, cerimonia sabato 19

Alla memoria del giovane agronomo portogruarrese scomparso nel 1992 in Mauritania



L'asilo di Chinguetti, in Mauritania, è stato pagato con gli aiuti raccolti dall'associazione Lorenzin

il progetto "Studio della contaminazione da arsenico di risorse di acqua potabile nelle vicinanze di miniere d'oro in Tanzania: modellazione geochimica e studi preliminare per unità di depurazione". L'acqua è vita. Il bene acqua potabile è sempre più scarso nei paesi in via di sviluppo ed è minacciato anche dalle attività umane che la contaminano fino ad avvelenarla. I due premi consistono in un assegno di 2.000 euro cia-

scuno, e sono sponsorizzati da LTA, Livenza Tagliamento Acque, la società interregionale che gestisce il servizio idrico integrato del bacino del Lemene. Entrambi i progetti sono inseriti in programmi di cooperazione internazionale. Quest'anno è in programma anche la relazione di Silvia Santato, premiata nel 2014: sarà illustrata l'attuazione del progetto, presentato allora, sul rischio idrogeologico di Khartoum, ca-

pitale del Sudan.

I TEMI TRATTATI Dalla prima edizione (1994) sono stati assegnati oltre 55 riconoscimenti. I progetti hanno riguardato temi fondamentali quali l'acqua potabile, l'irrigazione, l'igiene, la sanità, l'agricoltura, la produzione alimentare e zootecnica, l'educazione, la scuola, le energie rinnovabili, la gestione sostenibile dell'ambiente naturale.

Antonio Martin

Mauritania, Chinguetti: oltre 240 bambini alla scuola dell'infanzia "Maison de la joie"

Sono oltre 240 i bambini che a Chinguetti, in Mauritania, frequentano la **Casa della gioia**, la scuola dell'infanzia costruita di sana pianta tra il 2007 ed il 2008 dall'associazione Lorenzin, che oggi sostiene le spese di gestione. Fanno 33/35mila euro l'anno: per il personale, il materiale didattico e per un pasto caldo quotidiano agli allievi; tutto gratuito per le famiglie locali poverissime. Le attività scolastiche sono iniziate a novembre 2010 con 80 piccoli allievi. Oggi i bambini sono seguiti da una direttrice e da 8 insegnanti. Per la scuola lavorano anche altre 5 persone impegnate nella cucina e nelle pulizie dei locali.

La scuola venne pagata con gli aiuti raccolti dall'associazione Lorenzin, per un totale di oltre 140mila euro. L'associazione si assunse poi l'onere di arreararla con banchi, sedie, mobili d'ufficio ed elettrodomestici e di preparare il personale docente con un formazione, svolta dall'organizzazione internazionale **Terre des Hommes**, che oggi garantisce la supervisione delle attività didattiche. Negli ultimi anni nei pressi di questa scuola dell'infanzia, un gruppo di industriali spagnoli ha costruito ed attivato una scuola elementare e media, che prosegue l'opera educativa iniziata dalla "Casa della gioia". L'esempio dell'associazione portogruarrese è stato positivamente contagioso. Durante l'incontro di sabato 19 novembre, dopo la consegna dei premi, l'associazione Giovanni Lorenzin darà conto anche di queste attività. (a.m.)